



RISTRUTTURAZIONE: SIGLATO L'ACCORDO DI SALVAGUARDIA E DI PROSPETTIVA CHE TUTELA TUTTI I LAVORATORI

Dopo oltre tre mesi di confronto fra le Organizzazioni Sindacali e l'Azienda, che hanno anche visto momenti di forte contrasto, nella notte tra il 25 e il 26 ottobre è stato firmato l'accordo che chiude la procedura aperta da Veneto Banca all'inizio di Luglio sulla riorganizzazione in Veneto Banca, Bancapulia e Carifac.

L'accordo prevede l'incentivazione all'esodo tramite il pensionamento e/o l'accesso al Fondo Esuberi per 125 dipendenti del Gruppo.

Le uscite sono contingentate per scadenza a partire dalla fine del 2012.

Più precisamente:

- 65 entro il 31/12/2012
- 40 entro il 31/12/2013
- 20 entro il 31/12/2014

A fronte del raggiungimento dell'obiettivo di uscita saranno confermati a tempo indeterminato tutti i lavoratori/lavoratrici con contratto di apprendistato e/o di inserimento.

Da lunedì 29 ottobre partirà la fase operativa che prevede:

- entro il 20/11/2012 l'invio di ECOCERT o di delega per tutti i lavoratori nati entro il 31/12/1959
- entro il 10/12/2012 l'invio della richiesta di adesione all'esodo con scadenza 31/12/2012
- entro il 21/12/2012 la risposta dell'Azienda sull'accoglimento della domanda
- entro il 31/12/2012 l'uscita in esodo
- entro il 31/03/2012 l'invio della richiesta di adesione per le uscite successive che seguiranno un calendario che vi rassegheremo nella prossima e più dettagliata informativa

Tutte le uscite saranno incentivate e solo se, di volta in volta non si raggiungeranno gli obiettivi numerici prefissati, l'Azienda, previa verifica con le Organizzazioni Sindacali, procederà al collocamento a riposo: in quest'ultimo caso il personale non beneficerà di incentivi.

Le Organizzazioni Sindacali esprimono un giudizio complessivamente positivo per la conclusione della trattativa anche alla luce delle garanzie ottenute per i lavoratori che accederanno al Fondo, ma soprattutto **per il significativo risultato relativo all'occupazione stabile dei giovani.**

Da sottolineare inoltre che questo accordo non interviene su nessun istituto della contrattazione di secondo livello presente nelle tre Aziende e che, con lettera a latere, l'Azienda si impegna a non avviare ulteriori procedure di riduzione di organico per effetto delle prossime fusioni.

Montebelluna, 26 Ottobre 2012

*Le Segreterie Nazionali e le Delegazioni Trattanti di
DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA*